

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla organizzata ladroneria delle opere d'arte.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, circa i risultati di una inchiesta eseguita a carico dell'amministrazione municipale di Larino, e che dovrebbe preludere allo scioglimento di quella legittima, operosa e degna rappresentanza comunale.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dell'interno, per sapere se in seguito al contegno del Governo Argentino contro la introduzione della carne suina in quella nazione intenda adottare uguali misure proibitive per l'introduzione della carne argentina in Italia, misure che sarebbero reclamate eziandio da serie norme profilattiche.

« Castellino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se è vero che il Governo italiano, in riconoscenza dei plateali insulti scagliati dai giornali argentini contro il nostro esercito e del contegno del Governo Argentino a proposito della carne suina italiana in Argentina, si appresti a togliere il divieto della emigrazione nostra verso quella nazione.

« Castellino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se, in seguito alla violazione patente del diritto delle genti compiuto dal Governo argentino a proposito del piroscampo italiano Umbria, abbia protestato reclamando il rispetto alla nostra bandiera.

« Castellino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quanto vi sia di vero intorno ai fatti riguardanti il contegno tenuto da taluni stipendiati dallo Stato i quali di fronte a magnifiche dimostrazioni patriottiche avrebbero creduto più opportuno di doversene astenere dimostrando di non amare e di non essere degni figli d'Italia.

« Alfredo Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se sia vero non essersi ancora compilato il regolamento per l'applicazione della legge del 29 dicembre 1910, n. 887 sull'ordinamento della carriera degli uscieri presso gli uffici giudiziari, e se non creda doveroso provvedere immediatamente per togliere il danno morale e materiale della mancata applicazione di una legge dello Stato dopo un anno dalla sua promulgazione.

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e di grazia e giustizia, per sapere come intendano regolare le cause pendenti avanti alle preture del Regno circa la pretesa frode che alcuni avrebbero perpetrato a danno dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato contraendo abbonamenti radiali i cui biglietti furono rilasciati loro dagli uffici competenti, sorprendendo così la loro buona fede.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dei lavori pubblici, per conoscere se ritenga opportuno - in vista della manifestata intenzione del Governo di modificare le norme per le costruzioni asismiche - sospendere i processi giudiziari a carico dei contravventori al fine di evitare spese opprimenti e deplorvoli demolizioni di fabbricati che il nuovo e più maturo esame potrebbe ritenere conservabili ed utilizzabili.

« Outrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali sono le ragioni del ritardo nella esecuzione delle opere idrauliche pel Gargano e specialmente di quelle denominate Torrenti di Besciole, nonostante che il decreto legge del 18 settembre 1910, n. 684, diventato legge del 13 aprile 1911, n. 311, con proroga del termine fino al 31 dicembre 1911, facesse sperare rapida la esecuzione; e per sapere se dati questi ritardi che incombono eziandio sopra altre opere pubbliche delle Puglie considerate in quel decreto legge, non sia conveniente prorogare ancora il termine con nuova disposizione legislativa.

« Zaccagnino ».